



## **COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA**

**Provincia di Bergamo**

**Settore Finanziario – Servizio Ragioneria**

Via IV Novembre 3 24040 Chignolo d'Isola (BG) Tel. 035.4949314 – Fax 035.4940905  
e-mail ragionera@comune.chignolodisola.bg.it

### **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO: “APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE – I.U.C. ANNO 2015”.**

Preso atto che con l'art. 1, comma 639, della Legge nr. 147 del 27 dicembre 2013 – Legge di Stabilità 2014, è stata istituita, a partire dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale IUC, che si basa su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro - natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

e che una componente di suddetta imposta è la TARI, che sostituisce tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani;

Considerato che la I.U.C. è composta da:

- ✓ IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili – commi dal 641 al 668;
- ✓ TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- ✓ TARI (Tassa servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale nr.15 del 30.08.2014, è stato approvato il “Regolamento IUC – nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI”;

Considerato che il nuovo tributo, pur avendo natura tributaria deve essere calcolato per le singole utenze con i criteri utilizzati per determinare la TIA, utilizzando il “metodo normalizzato” previsto dal DPR n. 158/1999;

Considerato altresì che ai sensi dell'art. 14, comma 9, del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011 n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27/04/1999 n.158;

Richiamato l'art. 8 del suddetto DPR n. 158/1999 il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato D.L. 06/12/2011 n. 201, viene stabilito che le tariffe da applicare siano approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa e in costi variabili, da recuperare con la parte variabile della medesima tariffa;

Ritenuto di dover approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2015, al fine di poter garantire l'applicazione del tributo TARI;

Vista la certificazione dei costi prodotta dal gestore del Servizio G.eco srl spa;

Visto l'allegato brogliaccio del Piano Finanziario predisposto dal servizio tributi, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, e dato atto che i dati esposti sono soggetti al monitoraggio in relazione oltre che all'andamento dei costi anche delle entrate relative alla cessazione o creazione di nuove utenze, nonché dell'attività di accertamento svolto da tale ufficio;

Preso atto che per l'anno 2015 per i servizi relativi alla raccolta, trasporto, smaltimento, gestione discarica rifiuti, oneri diretti ed indiretti del personale è preventivata una spesa complessiva di €. 235.164,72= a fronte di un'entrata presunta a copertura dei costi della tassa rifiuti del 100 %.

Ritenuto di determinare altresì le scadenze per il versamento della TARI per l'anno 2015 in due rate e precisamente:

- in acconto al 31/07/2015 (con proroga del versamento al 31.08.2015),
- a saldo al 31/12/2015 (con eventuale conguaglio per l'utilizzo piazzola ecologica);

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del, pubblicato in G.U. il, il quale ha differito al 31 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'esercizio 2015;

VISTI:

- l'art 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201;
- il D.P.R. del 27 aprile 199 n. 158;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- il vigente Statuto Comunale;

Tenuto conto che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative vigenti in materia ed alla Legge 27.07.2000 n. 12 "Statuto dei diritti del Contribuente";

Acquisiti:

- il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il parere di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi favorevolmente espressi ai sensi di legge;

## **DELIBERA**

**DI APPROVARE** il PIANO FINANZIARIO per l'elaborazione della TARI, per l'anno 2015, quale risulta dal documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**DI DARE ATTO** che in questa seduta, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale e sulla base del presente Piano Finanziario, vengono approvate le tariffe della TARI 2015 e le relative scadenze sopra riportate;

- Di approvare il Piano Finanziario della componente TARI, ai sensi degli art. 8 e 9 del DPR 27/07/1999 n. 158, da ultimo modificato dalla L n. 488/199 art. 33, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che il costo complessivo del servizio, preventivato per l'esercizio 2015 ammonta ad € 235.164,72, assicurando un rapporto di copertura dei costi presunto del 100%.
- Di approvare contestualmente, sulla base del Piano Finanziario così stimato, le tariffe per l'applicazione della TARI secondo la tabella di raffronto previsionale dei costi e dei ricavi 2015 predisposta dall'ufficio tributi;

- Di inviare la presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – quarto comma - D.lgs. nr. 267 del 18.08.2000.

**COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA**  
Provincia di Bergamo

**PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
<b>CG Costi di gestione</b> Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 6.886,59	
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 53.501,75	
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 40.838,15	
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 60.431,87	
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 31.990,33	
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)  <b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)  <b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 15.220,79	
			€ 14.454,93	
			€ 11.840,31	
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm</b> Ammortamenti  <b>Acc</b> Accantonamento  <b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato <b>KNn-1</b> capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente <b>In</b> investimenti programmati nell'esercizio di riferimento <b>Fn</b> fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00	
			€ 0,00	
			€ 0,00	
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00		
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00		
<b>l<sub>pn</sub></b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
<b>X<sub>n</sub></b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK <sub>n</sub>				0,00 %
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 235.164,72	<b>TF - Totale costi fissi</b> $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 48.402,62	
		<b>TV - Totale costi variabili</b> $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 186.762,10	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

<b>Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche</b>						
<b>Quantità rifiuti prodotti:</b>	Kg rifiuti utenze domestiche	<b>0,00</b>	Kg rifiuti utenze non domestiche	<b>0,00</b>	Kg totali	<b>0,00</b>
<b>% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche</b>						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 124.684,34	<b>% costi fissi utenze domestiche</b>	<b>53,02%</b>	<b>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche</b>	$Ctuf = \Sigma TF \times 53,02\%$	<b>€ 25.663,07</b>
		<b>% costi variabili utenze domestiche</b>	<b>53,02%</b>	<b>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche</b>	$Ctuv = \Sigma TV \times 53,02\%$	<b>€ 99.021,27</b>
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 110.480,38	<b>% costi fissi utenze non domestiche</b>	<b>46,98%</b>	<b>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche</b>	$Ctnf = \Sigma TF \times 46,98\%$	<b>€ 22.739,55</b>
		<b>% costi variabili utenze non domestiche</b>	<b>46,98%</b>	<b>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche</b>	$Ctnv = \Sigma TV \times 46,98\%$	<b>€ 87.740,83</b>

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari per il 2015 è la seguente:

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	124.684,34	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	25.663,07
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	99.021,27

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	110.480,38	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	22.739,55
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	87.740,83



## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num utenze  <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<b>Tariffa fissa</b>	<b>Tariffa variabile</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	33.301,70	<b>0,84</b>	355,52	<b>0,60</b>	<b>0,134277</b>	<b>29,459072</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	45.787,13	<b>0,98</b>	376,89	<b>1,40</b>	<b>0,156656</b>	<b>68,737834</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	38.578,95	<b>1,08</b>	311,28	<b>1,80</b>	<b>0,172642</b>	<b>88,377216</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	28.452,65	<b>1,16</b>	214,55	<b>2,20</b>	<b>0,185430</b>	<b>108,016597</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	7.001,90	<b>1,24</b>	53,69	<b>2,90</b>	<b>0,198218</b>	<b>142,385515</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	3.340,91	<b>1,30</b>	25,83	<b>3,40</b>	<b>0,207810</b>	<b>166,934741</b>

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	1.399,00	0,32	2,60	0,243007	0,789988
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	863,00	0,67	5,51	0,508797	1,674167
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	16,00	0,30	2,50	0,227819	0,759604
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.527,00	1,00	8,21	0,759399	2,494539
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	27,96	0,55	4,50	0,417669	1,367287
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	934,00	0,87	7,11	0,660677	2,160314
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	381,00	1,07	8,80	0,812557	2,673806
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	9.503,05	0,72	5,90	0,546767	1,792665
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	870,00	0,92	7,55	0,698647	2,294004
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	21.965,00	0,43	5,50	0,326541	1,671129
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	8.113,00	0,55	4,50	0,417669	1,367287
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1.641,74	1,54	12,59	1,169474	3,825366
2 .21	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	1.993,11	1,04	8,56	0,789775	2,600884

## CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	87	14.881,05	0,00	14.881,05	744,05	14.945,16	64,11	-0,40%	747,26	3,21
1.2-Usò domestico-Due componenti	114	32.304,61	0,00	32.304,61	1.615,23	33.080,38	775,77	-0,48%	1.654,02	38,79
1.3-Usò domestico-Tre componenti	117	34.110,89	0,00	34.110,89	1.705,54	34.171,64	60,75	-0,40%	1.708,58	3,04
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	127	27.925,67	0,00	27.925,67	1.396,28	28.451,75	526,08	-0,49%	1.422,59	26,31
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	124	8.547,12	0,00	8.547,12	427,36	9.033,25	486,13	-0,50%	451,66	24,30
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	123	4.535,65	0,00	4.535,65	226,78	5.006,10	470,45	-0,51%	250,31	23,53
2.1-Usò non domestico- Musei,biblioteche,scuole,associaz ioni,luoghi di cu	466	1.399,75	0,00	1.399,75	69,99	1.445,17	45,42	3,24%	72,26	2,27
2.2-Usò non domestico- Campeggi,distributori carburanti	863	1.824,73	0,00	1.824,73	91,24	1.883,90	59,17	3,24%	94,20	2,96

2.4-Usò non domestico-Esposizioni,autosaloni	16	15,30	0,00	15,30	0,77	15,80	0,50	3,26%	0,79	0,02
2.8-Usò non domestico-Uffici,agenzie,studi professionali	101	4.551,12	0,00	4.551,12	227,56	4.968,73	417,61	7,96%	248,44	20,88
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	126	217,84	0,00	217,84	10,89	49,91	-167,93	-77,08%	2,50	-8,39
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento,calzature,libreria,carteria	311	2.552,02	0,00	2.552,02	127,60	2.634,81	82,79	3,24%	131,74	4,14
2.11-Usò non domestico-Edicola,farmacia,tobaccao,plurilicenze	127	1.286,58	0,00	1.286,58	64,33	1.328,30	41,72	3,24%	66,42	2,09
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe(falegname,idra)	323	21.429,03	0,00	21.429,03	1.071,45	22.231,78	802,75	3,24%	1.111,59	40,14
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria,autofficina,elettrauto	145	2.521,82	0,00	2.521,82	126,09	2.603,60	81,78	3,24%	130,18	4,09
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	1996	42.523,99	0,00	42.523,99	2.126,20	43.878,82	1.354,83	3,18%	2.193,94	67,74
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	579	14.009,15	0,00	14.009,15	700,46	14.481,35	472,20	3,24%	724,07	23,61
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	188	7.511,48	0,00	7.511,48	375,57	8.200,21	688,73	3,24%	410,01	34,44
2.21-Usò non domestico-Discoteche,night club	1144	4.561,72	0,00	4.561,72	228,09	6.757,96	2.196,24	3,24%	337,90	109,81
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	8.476,92	0,00	8.476,92	423,85	0,00	-8.476,92	0,00%	0,00	-423,85
TOTALI	0	235.186,44	0,00	235.186,44	11.759,33	235.168,62	-17,82	0,00%	11.758,46	-0,87